Fondazione Marea e i suoi 500 pionieri: nascono 13 nuove imprese sociali

Autore: Romina Ferrante

Data: 19 Dicembre 2025

Cinquecento professionisti sparsi in tutto il mondo, legati da un legame profondo con la Sicilia, hanno hanno raccolto una sfida precisa: mettere a disposizione **capitale umano**, **competenze specialistiche** e **risorse** per creare nuove opportunità di sviluppo sull'Isola.

Da questa spinta collettiva è nato **Onda**, nasce **Onda**, il programma di **pre-incubazione per l'innovazione sociale** promosso da **Fondazione Marea**, che ha selezionato **13 progetti** tra oltre **170 candidature**. Iniziative che, dopo tre mesi di **mentoring strutturato** e accompagnamento strategico, sono oggi pronte a trasformarsi in **imprese sociali operative** in diversi contesti della Sicilia.

Le **tredici idee di impresa sociale** sono state presentate oggi, **venerdì 19 dicembre**, a **Palermo**, nel corso di un **doppio appuntamento**. La mattina l'incontro si è svolto negli spazi di **Magnisi Studio** (via Emerico Amari, 148), mentre nel pomeriggio, a partire dalle **ore 15.00**, il confronto si è spostato all'**Ecomuseo Mare Memoria Viva** (via Messina Marine, 14). Due momenti distinti ma complementari, dedicati al **bilancio del primo anno di attività di Fondazione Marea** e alla definizione di una **visione condivisa per il futuro**.

Non si tratta di un esperimento isolato, ma di un percorso che mette in relazione territori, bisogni e visioni. Le iniziative selezionate operano in ambiti chiave come **agricoltura sociale**, **rigenerazione urbana**, **inclusione**, **educazione**, **turismo responsabile** e **democrazia partecipata**, offrendo una lettura contemporanea dell'Isola, lontana da stereotipi e narrazioni semplificate.

Una comunità globale che sceglie la Sicilia

Le risposte sono arrivate da tutto il mondo: da Hong Kong a San Francisco, da Melbourne a New York, passando per l'Europa e l'Italia. Siciliani partiti, rimasti o tornati. Altri senza origini isolane, ma legati all'Isola da una scelta consapevole. In totale, **500 pionieri** che hanno deciso di partecipare non solo con donazioni economiche, ma soprattutto con il proprio sapere professionale.

"Noi siciliani siamo un popolo di migranti – ha dichiarato **Antonio Perdichizzi**, presidente di Fondazione Marea – ma oggi questo stato diventa la nostra ricchezza. Il nostro intento è trasformare la diaspora siciliana in comunità, aggregando risorse filantropiche e volontariato di competenze per creare opportunità in Sicilia".

La rete costruita da Fondazione Marea attraversa generazioni e profili professionali. Il più giovane ha **22 anni**, il più anziano **88**. Il **75 per cento uomini** e il **25 per cento donne**. Vivono fuori dall'Isola, in Sicilia o tra più città. Alcuni sono siciliani di seconda o terza generazione, altri "siciliani di cuore". Avvocati, imprenditori, docenti universitari, comunicatori, manager, professionisti del digitale. Insieme hanno già donato **1.500 ore di volontariato di competenze**, un capitale immateriale destinato a crescere nei prossimi mesi.

Onda, una mappa viva della Sicilia che cambia

Dalla provincia di Agrigento ai Monti Peloritani, dai borghi iblei alle periferie di Palermo, **Onda** disegna una **mappa stratificata della Sicilia contemporanea**. Non un elenco di buone pratiche, ma un racconto corale che mette in discussione modelli consolidati: il modo di fare scuola, di abitare le aree interne, di gestire il turismo, di costruire il rapporto tra cittadini e istituzioni. Qui non si tenta di "riparare" il presente. Lo si ripensa, contando su una rete qualificata di mentor e professionisti.

Fondazione Marea accompagna i progetti lungo un percorso strutturato di pre-incubazione, offrendo **mentoring mirato**, competenze specialistiche e accesso a una rete filantropica diffusa. Grazie alle donazioni dei pionieri e al supporto di **Fondazione Peppino Vismara**, **Fondazione EOS** e **Fondazione Snam**, i progetti più solidi riceveranno un **sostegno economico** e saranno accompagnati per **tre anni** nel loro percorso di crescita come nuove imprese sociali.

Tredici progetti, un'unica traiettoria

Le iniziative selezionate raccontano un'altra Sicilia, concreta e plurale.

- **Orto di Pino**, a Vittoria, usa l'agricoltura come spazio di cura e inclusione per persone con disabilità mentale;

- **Fuori Centro**, a Palermo, ribalta la narrazione delle periferie urbane, restituendo voce alle comunità;
- **Maqaluba**, a Delia, trasforma una fragilità geologica e sociale in un laboratorio di formazione femminile, arti performative e permacultura;
- **Nexo Sicilia**, ad Agrigento, crea connessioni formative e professionali tra giovani siciliani ed europei;
- **Zagara**, a Catania, costruisce percorsi di formazione politica femminista e inclusiva.
  AbiXama Rural Hub, a Buscemi, dimostra che le aree interne possono diventare centri di innovazione;
- **Agorà**, a Palermo, accompagna comunità e Pubbliche Amministrazioni nei processi di democrazia partecipata;
- **Scuola Dinamica**, a Custonaci, ripensa la scuola primaria unendo natura, comunità e apprendimento;
- **Spora**, a Santa Teresa di Riva, lavora sui Monti Peloritani intrecciando ambiente, turismo lento e nuove economie;
- **Unna**, a Piazza Armerina, affronta l'overtourism con una piattaforma di turismo etico;
- **Inclusiva**, a Regalbuto, porta competenze digitali nei comuni rurali;
- **IN+**, a Palermo, crea spazi inclusivi per giovani adulti con disabilità;
- **La Casa delle Lavoratrici**, a Montedoro, offre accoglienza abitativa e lavoro a famiglie vulnerabili.

Ogni progetto nasce da un territorio preciso e produce effetti concreti: servizi, competenze, reti, spazi rigenerati. È un investimento sul presente, ma soprattutto sul futuro di chi in Sicilia sceglie di restare o di tornare. Una rivoluzione silenziosa che parla il linguaggio della responsabilità, della competenza e della visione.

Riferimento articolo: https://www.economysicilia.it/fondazione-marea-500-pionieri-nascono-13-nuove-imprese-sociali/

Generato il 17/09/2026